

VI BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA

Prestazioni previdenziali ed assistenziali

A6

I trattamenti previdenziali e assistenziali consistono in prestazioni periodiche e continuative in denaro erogate da amministrazioni pubbliche ed enti pubblici e privati al termine dell'attività lavorativa svolta dal beneficiario ovvero in presenza di fattori di disagio fisico o sociale.

Il complesso delle prestazioni erogate in rapporto alla popolazione residente definisce il tasso di pensionamento, mentre l'incidenza delle pensioni sociali e degli assegni sociali sul totale delle prestazioni erogate fornisce indirettamente un'indicazione del disagio sociale in cui versa la fascia degli ultra sessantacinquenni.

L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO ITALIANO

In Emilia-Romagna, al 31 dicembre del 2009, il numero di prestazioni pensionistiche, previdenziali o assistenziali in essere è pari a 1,95 milioni, per un importo complessivo annuo erogato di 21.364 milioni di euro.

Nel 2009, il tasso di pensionamento è pari al 44 per cento circa ed risulta in diminuzione di più di 3 punti percentuali rispetto al 2001, nonostante il numero di prestazioni complessivamente erogate sia aumentato in termini

assoluti. Ciò è imputabile ad una crescita più che proporzionale della popolazione residente in regione e, in particolare, della fascia di età più giovane (da 0 a 14 anni).

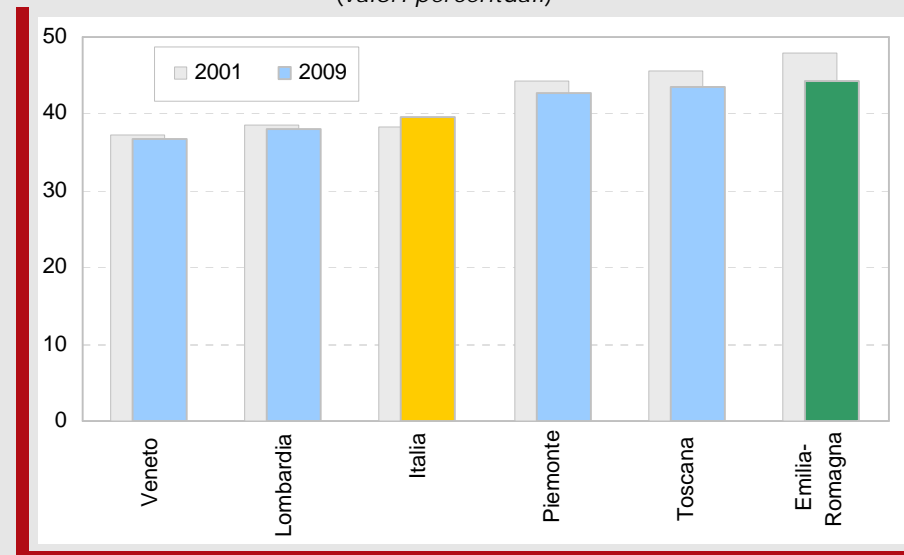
Il tasso di pensionamento dell'Emilia-Romagna risulta, nel periodo considerato, più elevato rispetto a quello registrato su scala nazionale e nelle altre regioni analizzate. L'82,8 per cento circa del totale delle prestazioni erogate in regione nel 2009 sono pensioni di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti, mentre il 13,1 per cento sono pensioni di tipo assistenziale ed il 4,2 per cento sono pensioni indennitarie.

Tra le pensioni assistenziali, nel 2009 sono state erogate 32 mila 344 pensioni e assegni sociali, che incidono sul totale delle prestazioni pensionistiche per una quota pari all'1,7 per cento, un valore in diminuzione rispetto al 2001 e che si mantiene inferiore rispetto all'incidenza registrata in Italia e nelle altre regioni considerate. Tale riduzione rappresenta un segnale positivo in quanto si tratta di prestazioni erogate dall'Inps a favore dei cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito o con redditi personali e familiari inferiori ai limiti di legge, che pertanto necessitano di un'integrazione della loro rendita minima.

DEFINIZIONE

Con il termine "pensione" si indica una prestazione periodica e continuativa in denaro erogata da Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici e privati.

Tasso di pensionamento - Anni 2001 e 2009
(valori percentuali)



Tasso di pensionamento – Anni 2001 – 2009

(valori percentuali)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Tasso di variazione 2001-09	Tasso di variaz. medio annuo
Piemonte	44,3	44,4	44,1	44,0	43,5	43,6	43,5	42,9	42,7	-3,6	-0,5
Lombardia	38,6	39,0	38,8	38,8	38,4	38,7	38,7	38,3	38,0	-1,4	-0,2
Veneto	37,2	37,3	37,4	37,5	37,2	37,6	37,5	37,0	36,8	-1,1	-0,1
Emilia-Romagna	47,8	47,7	47,3	46,9	46,3	46,3	46,0	45,0	44,4	-7,1	-0,9
Toscana	45,5	45,7	45,3	45,2	44,8	44,9	44,7	44,0	43,6	-4,4	-0,6
Italia	38,4	38,7	38,7	38,9	38,8	39,0	39,0	39,7	39,5	2,9	0,4

FONTE: Istat, I trattamenti pensionisti

Incidenza di pensioni e assegni sociali sul totale delle prestazioni erogate – Anni 2001 – 2009

(valori in percentuali)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Tasso di variazione 2001-09	Tasso di variaz. medio annuo
Piemonte	1,73	1,72	1,70	1,70	1,72	1,72	1,73	1,77	1,79	3,6	0,4
Lombardia	2,10	2,08	2,04	2,03	2,03	2,01	1,99	1,98	1,99	-5,4	-0,7
Veneto	2,35	2,31	2,25	2,20	2,18	2,13	2,09	2,06	2,05	-12,5	-1,7
Emilia-Romagna	1,68	1,66	1,64	1,63	1,63	1,62	1,62	1,64	1,66	-1,4	-0,2
Toscana	2,92	2,85	2,77	2,70	2,67	2,62	2,56	2,53	2,51	-14,1	-1,9
Italia	3,32	3,35	3,36	3,34	3,39	3,38	3,37	3,40	3,45	3,8	0,5

FONTE: Istat, I trattamenti pensionistici

In base alla legislazione pensionistica italiana, si distinguono tre tipologie di prestazioni: pensioni di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti, corrisposte, per effetto dell'attività lavorativa svolta, al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica, di anzianità contributiva o in presenza di una ridotta capacità di lavoro, che in caso di morte possono essere versate ai superstiti; pensioni indennitarie, costituite da rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali, erogate solo in presenza di un minimo di versamenti contributivi; pensioni assistenziali costituite da pensioni ed assegni sociali, pensioni agli invalidi civili, pensioni di guerra e pensioni corrisposte ai cittadini con più di 65 anni di età, sprovvisti di reddito o con un reddito insufficiente e, quindi, non collegate a un sistema di contribuzione.

I trattamenti pensionistici previdenziali e assistenziali sono in numero superiore a quello dei beneficiari, poiché un singolo individuo può usufruire di più di una prestazione pensionistica.

COMPARABILITÀ

La rilevazione annuale sui trattamenti pensionistici previdenziali e assistenziali viene condotta annualmente dall'Istituto nazionale di statistica in collaborazione con l'Istituto nazionale di previdenza sociale. Le informazioni oggetto di analisi provengono dall'archivio amministrativo gestito dall'Inps e denominato "Casellario centrale dei pensionati", nel quale confluiscono le informazioni sulle varie tipologie di prestazioni erogate da tutti gli enti previdenziali italiani, sia pubblici che privati.

ALTRE INFORMAZIONI:

http://www3.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20110621_00/testointegrale20110621.pdf

<http://www.inps.it/newportal/default.aspx?iMenu=1&iNodo=4961&sLastRic=stati>